



OCD

COMMUNICATIONES



Comunicato ufficiale circa la ricostruzione del volto di S. Teresa di Gesù

28 marzo 2025

510° anniversario della nascita di Santa Teresa di Gesù

Il 28 agosto 2024 ad Alba de Tormes (Spagna) è iniziato il lungo processo di ricognizione e studio dei resti mortali di Santa Teresa di Gesù, che si concluderà con l'esposizione pubblica dall'11 al 25 maggio p.v. e la successiva chiusura nel sepolcro. In tale occasione sono stati effettuati molti e accurati esami sotto la cura e responsabilità dei professori Luigi Capasso, Ruggero D'Anastasio e dottor Jacopo Cilli dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara (Italia). Alla luce di alcuni di questi dati, la Casa Generalizia dei Carmelitani Scalzi ha deciso di procedere alla ricostruzione scientifica del volto della Santa attraverso le più moderne tecniche.

Tale ricostruzione (conosciuta anche come "approssimazione") del volto è stata realizzata dalla professoressa Jennifer Mann, presso il Victorian Institute of Forensic Medicine (Monash University, Victoria, Australia), applicando una combinazione delle metodologie forensi attualmente in uso negli Stati Uniti e nel Regno Unito e basate sui dati antropometrici e sulle radiografie fornite dall'Università di Chieti. Le fotografie sono di Jennifer Mann e i video di Paul Burston.

Gli artisti autorizzano la pubblicazione e la stampa di questo materiale con le seguenti didascalie: per le fotografie "Sculptura e foto di Jennifer Mann" e per i video "Sculptura di Jennifer Mann/Video di Paul Burston", mantenendo i diritti. Prossimamente sarà possibile avere copie del busto di Santa Teresa a grandezza originale, in bronzo o resina, rivolgendosi alla Postulazione Generale OCD.

P. Marco Chiesa

Postulatore Generale OCD



© Sculpture and photo by Jennifer Mann



© Sculpture and photo by Jennifer Mann



Siria: messaggio delle Carmelitane Scalze di Aleppo

11 marzo 2025

Carissimi tutti, molti di voi ci hanno chiesto notizie e ne siamo molto toccate. I massacri che hanno avuto luogo e continuano ad avere luogo sulla costa nord-occidentale della Siria, nella regione alawita da dove proviene la famiglia dell'ex presidente, non hanno assolutamente nome. È un crimine contro l'umanità, un vero e proprio genocidio. Che responsabilità ha il semplice e poverissimo popolo alawita per tutti i decenni di governo della famiglia Assad? Stupore, rabbia e paura sono ovunque nella regione di Latakia e in tutto il Paese. Dove stiamo andando? Non ci sarà nessuno a difendere questa povera gente che non ha soldi, non ha potere e non ha modo di difendersi? Vi supplichiamo di pregare e, per quanto vi è possibile, di agire per fermare questo massacro, indegno dell'umanità!

Questa mattina abbiamo parlato con suor Rima, superiora delle Carmelitane Apostoliche di San Giuseppe, a Latakia. Stava piangendo al telefono. Hanno una casa di accoglienza per studenti, la maggior parte dei quali sono alawiti. Le povere ragazze sono impazzite di dolore alla notizia del massacro dei loro genitori, fratelli e sorelle, amici... Come se non bastasse, la città di Latakia è rimasta senza elettricità e acqua per cinque giorni. Anche qui i disagi si moltiplicano.

Questa tragedia ha provocato reazioni e manifestazioni in tutto il Paese, ma purtroppo queste degenerano presto in violenza... E il Governo non reagisce. Ma che responsabilità ha in questa tragedia?

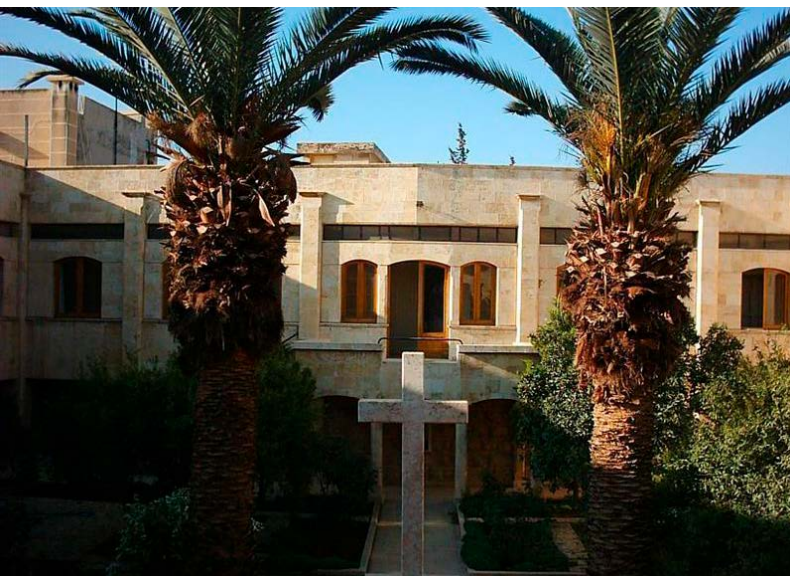
Nella Chiesa, patriarchi e vescovi hanno reagito con fermezza, chiedendo al Governo di fermare questo massacro e di lavorare davvero per il bene e la ricostruzione dell'intero Paese. Il nostro vescovo latino, Mons. Jallouf, è stato particolarmente fermo. Conosceva bene la "Jehbat el nosra" di Idlib... Inoltre, anche le diverse

fazioni del Paese (drusi, curdi, sciiti, ecc.) stanno manifestando, spesso difendendo gli alawiti...

Tuttavia, come in tutte le catastrofi e le rivoluzioni, il Paese è stato testimone di atti belli ed eroici. Tra tanti esempi, le famiglie sunnite e sciite hanno accolto e protetto gli alawiti.

Dobbiamo pregare che la violenza cessi e che il Governo si assuma le proprie

responsabilità per lavorare alla riconciliazione, alla pace e al benessere del Paese. E preghiamo che i cristiani, che sono molto turbati, conservino la fiducia e non lascino il loro Paese... Grazie per le vostre preghiere e il vostro affetto.... Vi auguriamo una felice e santa Quaresima. Il nostro Salvatore Gesù è e sarà sempre vittorioso grazie alla sua offerta e alla sua morte per amore sulla croce.





Messico: visita fraterna all'OCDS e alle Confraternite della Madonna del Carmine

Durante il mese di febbraio, Padre Ramiro Casale, OCD, Delegato Generale dell'OCDS, accompagnato dal Delegato Provinciale dell'OCDS, Padre Pedro Martínez Nogales, OCD, ha effettuato una visita fraterna alle comunità dell'Ordine Secolare e alle Confraternite della Madonna del Carmine. La visita è stata organizzata per regioni, dove persone provenienti da tutto il Messico si sono incontrate per discutere temi importanti relativi al carisma carmelitano. Gli incontri si sono svolti nelle città di Celaya, Messico, Guadalajara, Puebla e San Luis Potosí. A questi incontri hanno partecipato i Padri Cándido Celestino, OCD, e German Melgarejo, OCD, Provinciale e Vicario Provinciale, oltre ad altri frati carmelitani. L'Ordine Secolare in Messico continua a svilupparsi. Tra le priorità immediate ci sono la revisione degli Statuti provinciali dell'OCDS e l'elaborazione di un piano di formazione, oltre che la promozione costante dell'unità e della fraternità tra le comunità. Le Confraternite della Madonna del Carmine in Messico, in comunione con l'Ordine, hanno una presenza numerosa e importante in molte città del Paese.



India: inaugurazione del corso di formazione per lo Juniorato



Un vecchio sogno della Federazione di Nostra Signora del Monte Carmelo è diventato realtà il 1° marzo 2025, con l'inaugurazione del programma di formazione per lo Juniorato presso il monastero delle Carmelitane di Kurnool, che è la casa di formazione della Federazione.

Mons. Johannes Gorantla OCD ha presieduto l'Eucaristia inaugurale. Nella sua omelia, ha incoraggiato le sorelle a coltivare lo spirito d'infanzia. Padre Gilbert, OCD, cappellano del Carmelo di Kurnool, Padre Ronald D'Souza, OCD, e un sacerdote diocesano hanno concelebrato l'Eucaristia.

Dopo la Messa, Mons. Johannes, Padre Gilbert e Padre Ronald sono stati invitati ad aprire il corso di formazione. La Presidente federale, suor Theresita, ha dato loro il benvenuto, insieme alla Formatrice federale, suor Anna, a Madre Grace, la Priora del convento carmelitano ospitante, e alle cinque suore juniores. I due mesi di sessione, in programma dal 1° marzo al 30 aprile 2025, sono stati ufficialmente inaugurati dall'accensione simbolica delle candele.

La Federazione desidera esprimere la sua sincera gratitudine al Carmelo di Kurnool per il suo generoso aiuto e sostegno. Vi invitiamo a tenerle nelle vostre preghiere.



Filippine: la Basilica della Madonna del Monte Carmelo celebra il suo giubileo d'oro come parrocchia



Il 17 febbraio 2025, la Basilica Minore del Santuario Nazionale della Madonna del Monte Carmelo ha celebrato il 50° anniversario della sua costituzione come parrocchia nel 1975. La concelebrazione eucaristica che ha segnato l'evento è stata presieduta dal vescovo di Cubao, Mons. Elias Ayuban Jr, CMF. In seguito è stata organizzata una cena fraterna nei locali della parrocchia. Prima della ricorrenza è stata celebrata una novena di messe, presieduta dal primo al settimo giorno dai frati Carmelitani Scal-

zi che sono stati parroci. L'ottavo giorno, il 15 febbraio, la Messa è stata celebrata da Mons. Rolando Tria-Tirona, OCD, arcivescovo emerito di Caceres, e primo parroco filippino. Il 16 febbraio, il vescovo emerito di Cubao, Mons. Honesto Ongtioco, ha celebrato l'Eucaristia. È stato determinante il suo ruolo nell'elevazione della chiesa al rango di Santuario Nazionale e Basilica Minore. Le attività legate al Giubileo d'oro continueranno per tutto l'anno, con il tema *Cinquant'anni di storie: parrocchia, preghiera, lode e ringraziamento, pellegrinaggio*.



Tanzania: inaugurazione del Centro spirituale di Dodoma



Il 18 gennaio 2025 è stato un giorno particolarmente significativo per i Carmelitani Scalzi del Vicariato di Santa Teresa di Gesù Bambino (Tanzania). Una moltitudine di fedeli provenienti da Dar-Es-Salaam, Mbeya, Morogoro e Dodoma si è riunita al Centro spirituale di Dodoma per partecipare alla sua inaugurazione e benedizione. Sua Eccellenza Mons. Beatus Kinyaiya OFM CAP, Arcivescovo di Dodoma, ha presieduto le cerimonie. L'Eucaristia è stata l'occasione di rendere grazie a Dio per questo dono all'arcidiocesi.

Il Vicariato regionale di Santa Teresa di Gesù non cessa di ringraziare Dio per il dono di una così bella casa di preghiera. La nostra gratitudine si estende anche a tutti i nostri benefattori e amici che hanno permesso che questo sogno diventasse realtà.





ocd

ordocarmelitarumdiscalceatorum

**Casa Generalizia, Carmelitani Scalzi,
Corso D'Italia 38, 00198 Roma,
Italia**

www.carmelitaniscalzi.com